

Sermoni Sul Cantico Dei Cantici

Venerato già in epoca cananea, il monte Tabor vanta una lunga e articolata storia, nella quale si sono andati intrecciando culti religiosi e imprese militari. La sua posizione isolata nella fertile pianura di Esdrelon in Galilea e la sua particolare conformazione ne hanno fatto un luogo carico di valenze simboliche. Non stupisce, quindi, il fatto che, sebbene non esplicitato dal racconto evangelico, la tradizione cristiana, sin dalle origini, abbia posto sulla cima del Tabor l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. Questo volume, frutto della preziosa collaborazione tra la Pontificia Università Antonianum e la Sapienza-Università di Roma, si presenta come un significativo contributo per la ricostruzione del percorso storico e culturale che ha avuto al centro il Tabor e gli avvenimenti ad esso connessi, soprattutto in riferimento alla narrazione biblica dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il progetto di ricerca di cui questo volume raccoglie i risultati, ha coinvolto attivamente le discipline storiche, archeologiche, bibliche e filologiche e si è aperto al contributo di quelle linguistiche, teologiche, patristiche ed esegetiche.

Includes entries for maps and atlases.

Miscellanea Francescana

L'enigma del Graal

A Cumulative Author List Representing Library of Congress Printed Cards and Titles Reported by Other American Libraries

National Union Catalog

Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia

Ignazio di Loyola e l'immaginazione

Nella notte di Natale del 1111, Bernardo ha una visione del Bambino Gesù e decide immediatamente di farsi monaco nel monastero di Cîteaux, dove entra nel 1113; due anni dopo parte da Cîteaux con altri monaci per fondare un nuovo monastero a Clairvaux. È un grande riformatore del suo ordine, tanto da essere considerato il vero fondatore dei Cistercensi, ma avrà anche grande influenza sulle vicende ecclesiastiche e politiche dell'Europa. I Sermoni sul Cantico dei Cantici - incominciati verso il 1135 e interrotti dalla morte - sono un capolavoro della letteratura monastica del Medioevo e rappresentano la sintesi del pensiero teologico di Bernardo - che li rivolgeva quotidianamente ai suoi monaci -, collocandolo al vertice della mistica medievale.

Marriage in Europe became a central pillar of society during the medieval period.

Theologians, lawyers, and secular and church leaders agreed on a unique outline of the institution and its legal framework, the essential features of which remained in force until the 1980s. The medieval Western European definition of marriage was unique: before

the legal consequences of marriage came into being, the parties had to promise to engage in sexual union only with one partner and to remain in the marriage until one of the parties died. This requirement had profound implications for inheritance rules and for the organization of the family economy; it was explained and justified in a multitude of theological discussions and legal decisions across all faiths on the European continent. Normative texts, built on the foundations of the scriptures of several religious traditions, provided an impressive intellectual framework around marriage. In addition, developments in iconography, including sculpture and painting, projected the dominant model of marriage, while social, demographic and cultural changes encouraged its adoption. This volume traces the medieval discussion of marriage in practice, law, theology and iconography. It provides an examination of the wider political and economic context of marriage and offers an overview of the ebb and flow of society's ideas about how expressions of human sexuality fit within the confines of a clearly defined social structure and ideology. A Cultural History of Marriage in the Medieval Age presents an overview of the period with essays on Courtship and Ritual; Religion, State and Law; Kinship and Social Networks; the Family Economy; Love and Sex; the Breaking of Vows; and Representations of Marriage.

Sulla via della pace. La sapienza cisterciense secondo San Benedetto

II Edizione

La contessa Matilde di Canossa e l'Ordine Templare II Versione

Il giovane Heidegger

Letteratura storia archeologia

I Salmi nell'esperienza cristiana. II

Il salterio è il libro di preghiera preferito dalla tradizione cristiana, che ha scoperto in esso una sorgente straordinaria di ispirazione. I Padri della Chiesa ne hanno sempre raccomandato l'utilizzo ai propri fedeli. L'autore si sofferma sulla rilettura cristiana dei salmi realizzata dalla tradizione spirituale sin dalle origini della Chiesa, con un'attenzione particolare alla letteratura mistica. A commento dei salmi propone numerosi passi dei Padri, attenti non dai grandi commentari, ma dall'esposizione quotidiana della fede (omelie, opere ascetiche), allargando saltuariamente il campo anche ad autori successivi, a figure spirituali di grande spessore della storia della Chiesa. Nel volume secondo l'autore propone i salmi 41-88. Per ogni salmo preso in esame, dopo una breve presentazione di carattere storico-critico, Bonato si inoltra nella rilettura cristiana in due fasi: nella prima offre gli spunti di meditazione tratti dai vari autori; nella seconda, denominata Applicazione, accenna alla rilettura mistica o altre interpretazioni che hanno esercitato un certo peso nella tradizione.

Gli eredi segreti di Gesù e Maria Maddalena Dopo La linea di sangue del Santo Graal continua l'affascinante indagine di Laurence Gardner sulla storia segreta dei discendenti di Gesù Cristo Tanto è stato scritto sul matrimonio tra Gesù e Maria Maddalena, sulla figura del Cristo, sui figli che lui e Maria Maddalena avrebbero avuto. Ma qual è la verità? L' enigma del Graal è il primo libro che risponde a questa domanda con straordinaria precisione, utilizzando nuove carte genealogiche e ricostruendo 600 anni di una stirpe che da loro discende. La chiave dei misteri che avvolgono Gesù e la sua dinastia è custodita negli archivi segreti del Vaticano, in alcuni manoscritti risalenti al II secolo, che parlano di una donna di nome Maria Maddalena, sposa di Gesù. Secondo questi stessi documenti gli eredi di Gesù avrebbero avuto un ruolo di grande rilievo sotto l' Impero romano e sarebbero stati perseguitati dopo la sua crocifissione. Ma quattro secoli dopo, dai Vangeli sarebbero stati rimossi tutti i riferimenti al matrimonio con la Maddalena, e qualsiasi informazione relativa all' importanza delle donne, di fatto " espulse " dai ruoli fondamentali della Chiesa. Come è potuto accadere? Scritto da uno dei maggiori esperti sull' argomento, L' enigma del Graal esplora il mistero sugli eredi di Gesù e su come sia stata portata avanti la loro discendenza. Un enigma affascinante su cui la Chiesa non ha mai voluto far luce. Laurence Gardner membro della Società degli Antiquari della Scozia, è uno storico del diritto che ha scritto libri per le autorità governative britanniche, russe e canadesi. Ha ricoperto la carica di priore della Sacred Kindred di St Columba, e dei Cavalieri Templari di St Anthony. È attivo in campo sia artistico che musicale, è un genealogista di famiglie reali e di cavalieri di fama internazionale e Storiografo Reale Giacobita. Di Gardner la Newton Compton ha pubblicato I segreti dell' arca perduta, I segreti della massoneria, La linea di sangue del Santo Graal e L'enigma del Graal.

Storia della crociata contro gli albigesi

Bernardo e Abelardo. Il chiostro e la scuola

L'eretica

Opere di San Bernardo: Sermoni sul cantico dei cantici. Pt. 1. I-XXXV, pt. 2. XXXVI-LXXXVI

Lo specchio della fede ; L'enigma della fede ; L'epistola aurea

Il libro dell' amore

Con questo libro l'Autore intende aprire, attraverso le pagine del Cantico, una riflessione sull'amore. Qualcuno ha scritto che il Cantico dei Cantici è un testo che va più goduto che commentato. L'Autore intende aprire, attraverso le pagine del Cantico, una riflessione sull'amore: «Il Cantico ci ricorda essenzialmente tre cose. Anzitutto che l'amore non è una eccedenza ma una dimensione costitutiva per l'uomo, che l'amore si articola e cresce all'interno della relazione, la quale conosce le sue fatiche e i suoi aridi deserti come pure le sue stagioni primaverili e i suoi raccolti abbondanti. Non da ultimo, il Cantico ci immette in un clima di grande gratuità, di libertà e desiderio. A gente troppo calcolatrice, che misura persino i tempi della preghiera e degli affetti, il Cantico è un invito a saper essere liberi e creativi, a saper desiderare e cercare, ad abbandonarsi all'Amore che continuamente chiama e invita» (dall'Introduzione).

L'importanza che il Cantico dei cantici riveste nell'ebraismo è testimoniata dal fatto che ancora oggi e a partire dall'VIII secolo della nostra era, esso viene letto nella festa di Pasqua, quando il popolo di Israele ricorda l'evento fondante della sua storia. L'uso di leggere il Cantico dei cantici è stato fatto proprio anche dalle comunità cristiane dei primi secoli, che vi trovavano molti elementi per formare la spiritualità, far crescere la fede, educare alla vita i catecumeni che nella notte di Pasqua sarebbero stati battezzati. In questo libro Francesca Cocchini propone di leggere il Cantico secondo il metodo interpretativo della tradizione ebraica e della più antica tradizione cristiana, che può essere sintetizzato nella famosa espressione «La Bibbia si interpreta con la Bibbia». Esso richiede che, per poter comprendere in profondità il significato di un determinato passo della Scrittura, l'interprete lo metta in rapporto con altri che gli si possano accostare a motivo della

presenza, in tutti, di almeno uno stesso termine: in tal modo il significato viene non solo approfondito, ma ampliato a dismisura, nella convinzione che esso sia inesauribile.

La luce fluente della Divinità

Bernardo e Tommaso : atti dell'inaugurazione della "Cattedra Benedetto XVI di teologia e spiritualità cistercense", Abbazia di santa Croce in Gerusalemme, Angelicum, Roma 8-10 novembre 2007

La parola e l'amore

Leggere il Cantico dei Cantici

Rivista rosminiana di filosofia e di cultura

Davvero Dio soffre? La tradizione e l'insegnamento di s. Tommaso

Una grande opera di ricerca attribuita a San Bernardo di Chiaravalle. Sono tutti i sermoni di San Bernardo sul Cantico dei Cantici. Una vera e propria opera unica nel suo genere. Una lettura che ci immerge in una grande spiritualità, raccontata e scritta da un grande santo della storia del cristianesimo. Una lettura consigliata a tutti.

«Allora li fece estrarre dal castello. Erano più di centoquaranta: camminavano verso il fuoco copioso, vi venivano gettati dentro. Anzi vi si precipitavano spontaneamente». Linguadoca, regno di Francia, inizio XIII secolo: eretici e santi, nobili e mercenari, un popolo senza nome, un giovane papa e un cavaliere ammantato di ferro. «Dobbiamo non solo amare Dio, ma anzi ardere e bruciare per il suo amore». Erano le parole di sempre della crociata, nata per liberare Gerusalemme; ma come spiegare che tutto ciò era vero anche per questa nuova e strana crociata? Non erano cristiani, gli abitanti delle 'terre albighesi'? No, erano eretici. Linguadoca, a cavallo tra XII e XIII secolo: catari e valdesi conquistano un numero crescente di fedeli e scuotono la Chiesa di Roma. Un papa trentottenne si erge a difesa del proprio ruolo di custode e pastore e mette mano alla dolcezza della predicazione e alla forza del diritto. Inutilmente parlerà e ammonirà, spiegherà e discuterà. Alla fine, malgrado tutto, scaglierà i suoi strali. Marco Meschini conduce il lettore tra le onde del conflitto: dal sorgere delle eresie nell'Europa del XII secolo all'avvento di Innocenzo III (1198-1216), che lancia la prima crociata albighese; dall'omicidio del legato pontificio Pietro di Castelnau (1208) ai roghi collettivi degli eretici; dalla strage di Béziers (1209) al leader militare dei crociati, Simone di Montfort, modello di cavaliere cristiano per gli uni e incubo demoniaco per gli altri. Un libro mai tentato prima, un ritmo serrato tra narrazione e analisi, lungo la traccia dolorosa della verità.

Sermoni sul Cantico dei cantici

A Collection of Essays to Mark the Eleven-hundredth Anniversary of Its Foundation

I Salmi nell'esperienza cristiana. III

verità e rivelazione

Il cantore della povertà Jacopone da Todi, 1228-1308

Salmi 41–88

Il salterio è il libro di preghiera preferito dalla tradizione cristiana, che ha scoperto in esso una sorgente straordinaria di ispirazione. I Padri della Chiesa ne hanno sempre raccomandato l'utilizzo ai propri fedeli. L'autore si sofferma sulla rilettura cristiana dei Salmi realizzata dalla tradizione spirituale sin dalle origini della Chiesa, con un'attenzione particolare alla letteratura mistica. A commento dei Salmi propone numerosi passi dei Padri, attinti non dai grandi commentari, ma dall'esposizione quotidiana della fede (omelie,

opere ascetiche) e allargando saltuariamente il campo anche ad autori successivi, a figure spirituali di grande spessore nella storia della Chiesa. Nel terzo e ultimo volume l'autore propone i Salmi 89-150. Ogni Salmo preso in esame, dopo una breve presentazione di carattere storico-critico, viene analizzato in due fasi: la prima offre gli spunti di meditazione tratti dai vari autori; la seconda, denominata Applicazione, accenna alla rilettura mistica o altre interpretazioni che hanno esercitato un certo peso nella tradizione. Il testo e la pratica degli Esercizi spirituali di Ignazio di Loyola sono stati spesso considerati esclusivo appannaggio del sapere teologico, e non sempre le letture tradizionali hanno restituito il complesso ordine teorico che li sostiene. Attraverso un'analisi del testo e della sua articolazione retorica, lo studio prova a delineare la novità del "gesto" ignaziano all'interno della storia della spiritualità occidentale, rilevando al contempo i debiti e gli scarti di Ignazio rispetto alla tradizione ascetica medievale e moderna. Un "gesto" e uno scarto che hanno indelebilmente segnato la storia in virtù della centralità conferita all'immaginazione, al desiderio del soggetto e all'urgenza esistenziale di una decisione che prova a inseguire la "divina volontà" e ad accordarsi con essa. Teatro di parole e azioni, specchio di un'epoca inquieta e attraversata da movimenti tellurici in ogni suo ambito, gli Esercizi spirituali continuano a trasportare domande che li oltrepassano e arrivano direttamente nel nostro tempo.

Salmi 89–150

Le basi patristiche e la teologia monastica del XII secolo

Rivista filosofica in continuazione della Rivista italiana di filosofia fondata da L. Ferri

Fuori dell'anima

Una parola ha detto Dio, due ne ho udite

Testi mariani del secondo millennio

The essays published in this volume cover many aspects of the history of Cluny from its foundation until the end of the twelfth century. Four of them are published here for the first time, and others appear in a revised form. The three articles on Cluny in the tenth, eleventh, and twelfth centuries constitute a brief survey of Cluny at the height of its prestige and influence. Others, such as the articles on Cluny and the Investiture Controversy and the First Crusade, deal with the influence of Cluny outside its walls. Yet others are concerned with the relations between Cluny and other orders, between Cluny and its dependent houses, and between the abbey and town of Cluny. The remainder study the internal history of the abbey, the administration, legislation, and finances of the order, and its development and problems, especially in the twelfth century.

Bernardo di Chiaravalle mistico e politico

Rassegna critica della letteratura italiana

Corso di eloquenza sacra ossia biblioteca scelta dei padri della chiesa greca e latina di M. N. S. Guillon ..

Corso di Eloquenza sacra, ossia Biblioteca scelta dei Padri della Chiesa greca e latina ; Opera ... ed ora per la prima volta tradotta dal

greco, dal latino e dal francese da una società di ecclesiastici
Rivista rosminiana periodico mensile
studi sul Cantico dei cantici nella tradizione francese medievale